

L'INDAGINE CNA SUI TRASPORTI

L'isola costa poco per i turisti europei che arrivano in aereo

Per chi parte da una capitale è tra le mete più convenienti. Fanno meglio solo le isole Baleari e il sud del Portogallo

di Claudio Zoccheddu

► SASSARI

Se fosse una gara podistica, il podio sarebbe assicurato. La Sardegna è la terza regione mediterranea più raggiungibile dagli aeroporti dell'Europa centro settentrionale. E se il numero di voli disponibili mette in fila 6863 combinazioni possibili, che però piazzano l'isola al quarto posto, quando si parla di economia e di risparmio, la Sardegna ritorna in zona podio. I trasporti aerei, dunque, costano meno di quelli navali e se si aggiunge che nel pacchetto confezionato nel report della Cna c'è anche l'affitto di un'autovettura per l'intera durata della vacanza, all'improvviso l'isola si scrolla di dosso il far-dello dei costi proibitivi dei traghetti e ritorna prepotentemente in corsa con i competitor.

L'indagine della Cna. Per parlare di "turismo conveniente" è necessario fissare alcuni paletti. La Cna ha condotto un'indagine, legata esclusivamente ai trasporti aerei, che prende in esame il volo andata e ritorno nella settimana di Ferragosto di una famiglia di 4 persone, due adulti e due bambini, che partono dagli aeroporti di Francoforte, Monaco di Baviera, Berlino, Parigi e da tutti gli scali dell'area metropolitana di Londra e volano su Cipro, Croazia, Creta, Sicilia, Baleari, Algarve e Sardegna. Nel pacchetto è compreso l'affitto di una vettura di classe economica per 7 giorni. La Sardegna è terza dietro alle Baleari e alla regione portoghese dell'Algarve, che però si affaccia sull'oceano Atlantico.

La classifica. La famiglia tipo protagonista dell'indagine spenderà in media 925 euro per arrivare in Sardegna all'inizio della settimana di Ferragosto e per ripartire entro il week end successivo. Rispetto al 2017, la Cna ha calcolato un ca-



Gli aeroporti di Olbia e Cagliari sono quelli che offrono il maggior numero di combinazioni per chi vola dagli scali dell'Europa centro settentrionale

IL CAR-SHARING

Le auto a noleggio sono le più costose

Il volo costa poco, si trova facilmente - a maggior ragione se la destinazione scelta è l'aeroporto di Olbia -, e per arrivare nell'isola ci si impiega relativamente poco tempo. Le note dolenti arrivano quando si abbandona l'aeroporto e si affitta l'auto che dovrà scarrozzare la

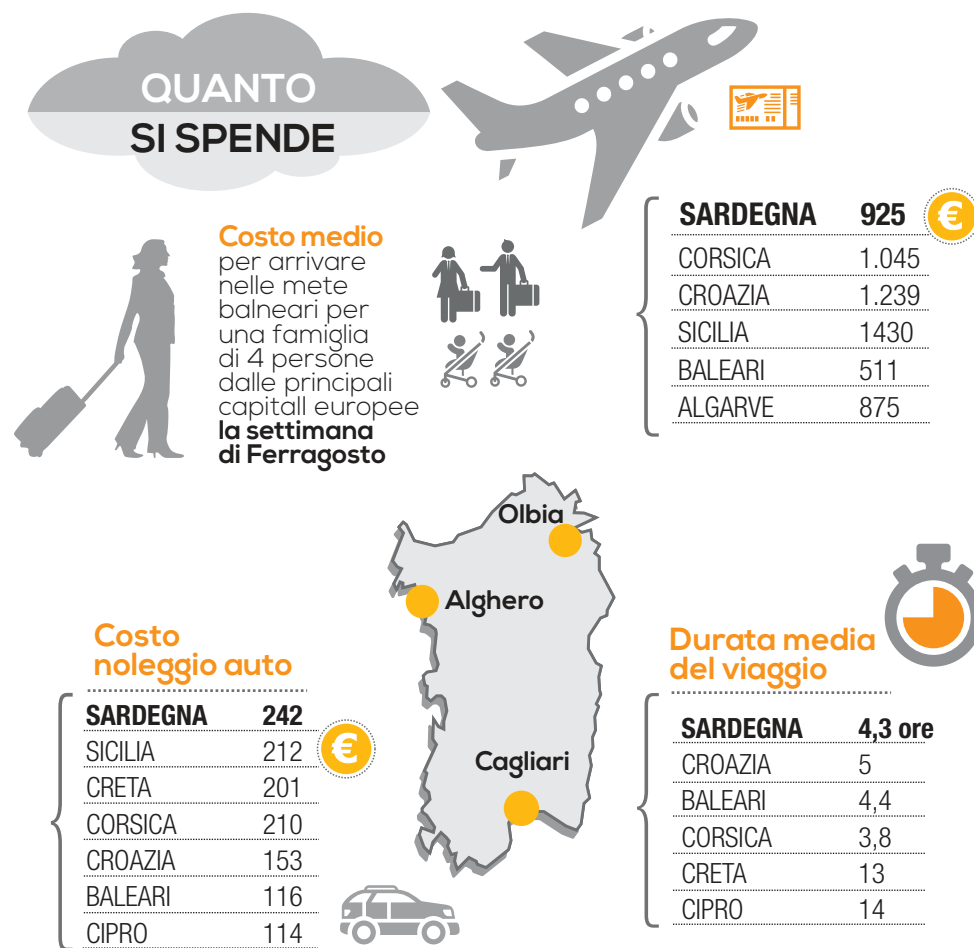
famigliola di turisti per una settimana sulle poco agevoli strade della Sardegna. Nel car-sharing, considerando le vetture di classe economica noleggiate e riconsegnate nell'aeroporto di destinazione, l'isola è la più costosa tra le regioni che possono essere considerate in competizione. Per prima cosa in tutte le regioni "turistiche" il costo dell'affitto di una vettura economica è calato rispetto al 2017. In Sardegna, seppure di poco, il prezzo del noleggio di un'automobile è invece aumentato. A Cipro il noleggio è calato in media di circa

114 euro ed esattamente come accade nella parte dell'isola che non appartiene alla Turchia anche nelle Baleari il costo del noleggio di un'auto è calato della stessa cifra. Anche in Corsica affittare un'auto è più conveniente rispetto allo scorso anno: se nel 2017 si spendevano 312 euro, adesso se spendono 210.



lo del 25% che vale un risparmio di circa 100 euro. La meta più economica, e praticamente irraggiungibile sul piano della convenienza, sono le Baleari. La famiglia tipo spenderà infatti appena 511 euro per raggiun-

gere le isole spagnole, guidarci per una settimana e ripartire. Qualcosa di più si paga per arrivata in Portogallo, regione Algarve: 875 euro. L'isola, però, è decisamente più conveniente della Corsica (1045 euro), della



I TEMPI DI VOLO

Per arrivare si impiegano in media 4 ore

In questo caso la geografia ci ha messo lo zampino. La posizione baricentrica della Sardegna mette in conto un altro vantaggio da non sottovalutare per le ferie della famiglia di quattro persone che viaggia dagli aeroporti dell'Europa centro settentrionale per trascorrere un

settimana di vacanza durante il periodo di Ferragosto. Per raggiungere la Sardegna, infatti, si impiegano in media 4,3 ore. Un risultato superiore a quasi tutte le altre destinazioni scelte come competitor dalla Cna. Infatti, considerando le partenze da Francia, Germania e Gran Bretagna, solo la Corsica è più "vicina" agli aeroporti europei più trafficati e non potrebbe essere altrimenti vista la posizione più a nord dell'isola francese. Il discorso cambia drasticamente se si considerano le ore di volo necessarie per raggiungere

Cipro (14), Creta (13) e Algarve (9) che hanno un impatto considerevole in una vacanza non troppo lunga come il break di sette giorni ipotizzato dalla Cna. Anche le Baleari sono più leggermente più lontane della Sardegna, servono 4,4 ore, e la Croazia, dove invece ne servono 5,1.



Croazia (1239), della Sicilia (1430), di Cipro (1521) e soprattutto della costosissima Creta, la meta più cara (1697).

Le combinazioni. La sensazione, in questo caso, è ci possa migliorare e aprire il ventaglio

delle combinazioni possibili anche ad altre possibilità. Dagli aeroporti dell'Europa centro settentrionale è possibile imbastire una rete di 6863 possibilità di volo: esattamente le stesse della scorsa stagione estiva.

Mentre i competitor hanno ampliato l'offerta, la Sardegna è rimasta al palo. I turisti inglesi, francesi e tedeschi hanno disposizione più di 10mila combinazioni per volare su Palma di Maiorca e Ibiza, mille in più di quelli disponibili nel 2017. La Croazia ha fatto meglio perché ha incrementato le offerte su Spalato, Zara e Dubrovnik di quasi 2mila combinazioni. E nella gara tra isole maggiori la Sicilia ha superato la Sardegna mettendo a disposizione dei turisti 6924 combinazioni possibili. La crescita maggiore è stata però registrata a Cipro ed è pari dal 33%.

Il report della Cna registra quindi un risultato discreto per la Sardegna, ma segna un allargamento della forbice con le destinazioni più economiche. «Il livello di offerta raggiunto dal sistema aeroportuale dell'isola rimane competitivo sui prezzi e sui voli diretti - commentano Pierpaolo Piras e Francesco Porcu, rispettivamente presidente e segretario regionale della Cna Sardegna -, ma non tiene il passo in termini di offerta misurata dal numero di combinazioni disponibili. Il punto dolente rimane invece il costo del noleggio auto più elevato tra tutte le regioni considerate».

TRASPORTI | REGIONE

Secondo la Cna le altre destinazioni hanno aumentato l'offerta per i turisti

Voli, Isola competitiva per i prezzi Ma Baleari e Corsica fanno meglio

► L'isola è competitiva nel mercato turistico, ma non cresce quanto le dirette avversarie e deve fare i conti con alcune criticità, come quella dell'autonoleggio: affittare un'auto in Sardegna - tanto per fare un esempio - costa più del doppio rispetto ad alcune destinazioni europee. «Migliorano i prezzi e i voli diretti ma la nostra regione non tiene il passo degli altri concorrenti», spiegano Pierpaolo Piras e Francesco Porcu, presidente e segretario della Cna Sardegna. L'associazione che riunisce l'artigianato e la piccola e media impresa ha messo a confronto il sistema dei trasporti che permette di arrivare nelle varie località di vacanza del Mediterraneo.

COLLEGAMENTI. Per quanto riguarda l'offerta aeroportuale, cioè il numero di collegamenti che consentono di raggiungere una destinazione (lo studio della Cna ha preso come punto di partenza alcune città del centro Europa), ci sono due notizie. Quella buona è che l'isola cresce e il numero dei voli disponibili (diretti o con scalo) è salito del 24 per cento. Quella cattiva è che le altre destinazioni concorrenti corrono, mentre noi camminiamo.

Le Baleari hanno quasi raddoppiato l'offerta aerea (+ 95,7 per cento, oltre

DESTINAZIONI TURISTICHE A CONFRONTO



Crescita dell'offerta di collegamenti aerei

Periodo 2016/2018

| | |
|-----------------|---------------|
| Baleari | +95,7% |
| Corsica | +86,9% |
| Croazia | +79,4% |
| Sicilia | +41,7% |
| Sardegna | +24,9% |

10mila combinazioni di volo possibili), la Corsica l'ha incrementata dell'85 per cento, la Sicilia del 41. Tra le dirette avversarie, la Sardegna è l'ultima.

I PREZZI. Sotto il profilo dei prezzi invece il sistema sardo è più competitivo, almeno se si parla di biglietti aerei. Solo le Baleari possono vantare tariffe più convenienti. Una famiglia europea (due adulti e due bambini) spende 511 euro per rag-



Prezzi per biglietti aerei a Ferragosto

2 adulti + 2 bambini

| | |
|-----------------|--------------|
| Baleari | 511 € |
| Sardegna | 925 € |
| Corsica | 1.045 € |
| Croazia | 1.239 € |
| Sicilia | 1.430 € |

giungere le isole spagnole, contro i 925 della media sarda. Sono più costose altre destinazioni come la Corsica (1.045 euro), la Croazia (1.239 euro) e la Sicilia (1.430 euro).

«Il livello di offerta raggiunto dal sistema aeroportuale dell'isola rimane competitivo in termini di prezzo e voli diretti», commentano Pierpaolo Piras e Francesco Porcu, «ma non tiene il passo in termini di offerta mi-



Durata media del viaggio

partenza dal centro Europa

| | |
|-----------------|----------------|
| Corsica | 3,8 ore |
| Sardegna | 4,3 ore |
| Baleari | 4,4 ore |
| Croazia | 5,1 ore |
| Sicilia | 8,9 ore |

surata dal numero di combinazioni disponibili».

POSIZIONE CENTRALE. La qualità dei collegamenti sardi con l'Europa (sono stati presi come punti di riferimento i bacini della Germania, della Francia e dell'Inghilterra) è alta grazie alla posizione centrale nel Mediterraneo. E di conseguenza la durata media del viaggio - tra andata e ritorno - è bassa: una famiglia impiegherà una media 4,3 ore per



Costo noleggio auto per una settimana

classe economica

| | |
|-----------------|--------------|
| Baleari | 116 € |
| Croazia | 153 € |
| Corsica | 210 € |
| Sicilia | 212 € |
| Sardegna | 242 € |

raggiungere l'isola. Un dato che riflette anche la presenza di voli diretti con prezzo competitivo. Meglio fa solo la Corsica, che è distante in media 3,8 ore dagli aeroporti europei. Certo, uno scherzo in confronto alle 14 ore che servono per il viaggio verso Cipro (14 ore). Anche la vicina Sicilia, secondo il report della Cna, è penalizzata sotto questo punto di vista: per arrivare nell'altra isola italiana servono quasi

nove ore.

AUTONOLEGGIO. La nota dolente arriva dall'autonoleggio, tappa quasi obbligata in un'isola dove il trasporto pubblico locale non è ancora pensato per i turisti e spesso per raggiungere le zone interne con gli autobus servono dalle 5 alle 7 ore. La Sardegna è la regione più cara tra quelle considerate dalla Cna: mentre in tutte le altre destinazioni la tendenza è quella di una marcata riduzione dei costi medi, rispetto al 2017 nell'isola il costo del noleggio auto è aumentato. Almeno per quanto riguarda vetture di classe economica (noleggiate e riconsegnate all'aeroporto di destinazione) messe a confronto dallo studio dell'associazione degli artigiani e delle piccole e medie imprese. In Sardegna servono 242 euro per una settimana.

Nelle Baleari meno della metà: 116 euro per la stessa macchina. «In questo scenario il miglioramento del trasporto pubblico locale diventa un elemento cruciale», conclude lo studio della Cna, «perché determina la qualità dei collegamenti tra località e siti di villeggiatura, favorisce la fruibilità di siti culturali, archeologici e naturalistici e incide sui livelli di mobilità dei turisti sul territorio». (m. r.)



Sardegna via aereo, il dossier Cna: costi competitivi ma poche combinazioni

12 giugno 2018 Economia,



Per arrivare in Sardegna **la settimana di Ferragosto** dai principali aeroporti dell'Europa centro settentrionale, una famiglia tipo di quattro persone spenderà quest'anno in media 925 euro (andata e ritorno): circa 100 euro in meno rispetto al 2017 (-15%). Decisamente meno di un viaggio in Corsica (1.045 euro), in Croazia (1.239) o in Sicilia (1.430), ma un viaggio più caro rispetto alle Baleari (raggiungibili con soli 511 euro) e alla regione portoghese dell'Algarve (875 euro). Questo è uno dei risultati del corposo **dossier curato dalla Cna regionale** (Confederazione nazionale artigiano) sul trasporto aereo. Come ogni anno è stata predisposta una simulazione di booking in un insieme ristretto di scali di partenza: il centro della Germania (Francoforte, Monaco di Baviera e Berlino), la Francia (Parigi) e il Regno Unito (tutti gli aeroporti che servono l'area metropolitana di Londra). Si tratta di un confronto tra **i risultati dei maggiori competitor naturali della Sardegna nell'attrazione dei turisti diretti nelle località del Mediterraneo** (Baleari, Corsica, Creta, Cipro, Algarve, Croazia Adriatica e Sicilia). Il report confronta i prezzi praticati dalle compagnie aeree verso i principali aeroporti di destinazione delle regioni selezionate (per la Sardegna Alghero, Olbia e Cagliari) per un viaggio andata e ritorno nella settimana di ferragosto per 4 persone (due adulti e due bambini), con prenotazione di un'autovettura di classe economica per una settimana.

Nonostante la situazione non sia migliorata rispetto al 2017, la Sardegna è ancora facilmente raggiungibile in termini di durata complessiva del viaggio, anche per la **buona presenza di voli diretti** a costi competitivi da e verso i principali aeroporti europei (specialmente nello scalo di Olbia). La Sardegna non riesce però ancora a sfruttare a pieno la sua posizione strategica facendo un salto di qualità per attrarre il crescente numero di turisti internazionali diretti nelle località del Mediterraneo. Pur continuando ad avere prezzi ancora competitivi rispetto alle altre località turistiche, la nostra regione sembra perdere terreno rispetto ai suoi competitor in termini di **numero di combinazioni** di viaggio disponibili e per i costi del noleggio di un'auto, notevolmente cresciuti rispetto all'anno passato.

Le combinazioni. Quanto al numero di combinazioni possibili quest'anno la Sardegna si posiziona al **quarto posto** con 6.863 combinazioni: esattamente lo stesso numero dell'anno passato. Mentre in quasi tutte le altre regioni competitor si è registrata una crescita dell'offerta, la Sardegna è rimasta al palo. A titolo di esempio, per raggiungere le Baleari (Palma di Maiorca e Ibiza) a cavallo di ferragosto una famiglia europea quest'anno ha a disposizione circa 10 mila combinazioni (mille in più del 2017). La Croazia (Spalato, Zara e Dubrovnik), nello stesso periodo ha incrementato l'offerta addirittura di quasi 2mila combinazioni; ma anche la Sicilia (aeroporti di Catania e Palermo) quest'anno ha superato la Sardegna arrivando a 6.924 combinazioni possibili. La crescita maggiore si è comunque registrata a Cipro (+33%). Seguono Croazia, Baleari e, appunto, Sicilia. Le indicazioni sono anche meno positive se si guarda al dato 2016: in due anni l'offerta aeroportuale sarda è cresciuta solo del +25% (il calo registrato ad Alghero è stato più che compensato dalla crescita dello scalo di Olbia): si tratta della crescita più contenuta tra tutte le regioni considerate (Baleari, Corsica e Croazia hanno quasi raddoppiato l'offerta; la Sicilia ha visto una crescita del +42%).

I prezzi. Il livello medio dei prezzi aerei non è determinato soltanto dal numero complessivo di combinazioni e dalla domanda di trasporto: il report della Cna tiene infatti anche conto della **presenza di voli diretti a prezzi competitivi** (circostanza favorevole per l'isola, soprattutto grazie allo scalo di Olbia, ottimamente collegato con Londra e Parigi). Per questo sotto il profilo dei prezzi la Sardegna si conferma al terzo posto assoluto come destinazione più economica tra le otto regioni considerate. Quest'anno, per arrivare in Sardegna la settimana di Ferragosto da ognuno dei principali aeroporti dell'Europa centro settentrionale una famiglia tipo di quattro persone spenderà, in media, 925 euro (andata e ritorno): circa 100 euro in meno rispetto al 2017 (-15%). Meno di un viaggio in Corsica (1.045 euro), in Croazia (1.239) o in Sicilia (1.430). La destinazione più costosa in assoluto si conferma Creta (1.697 euro). Meglio della Sardegna fanno le inarrivabili Baleari, con soli 511 euro, e la regione portoghese dell'Algarve (875 euro). Regioni che, come la Sardegna, spiccano per la marcata riduzione dei prezzi rispetto alla stagione passata (-20% la prima e -14% la seconda).

La riduzione più consistente delle tariffe si registra per i voli da e per il Regno Unito (quasi duecento euro in meno) e la Germania (166 euro in meno). La nostra regione è diventata la seconda destinazione più economica per i voli dalla Germania (839 euro) anche se ben distante dai 430 euro delle Baleari, e si posiziona al terzo posto (guadagnando una posizione tra le regioni competitor) per i voli da Londra (807 euro), dietro a Baleari e Algarve. Perde invece una posizione per quanto riguarda Parigi (1.128 euro), superata dalla Corsica (1.127 euro). Proprio i collegamenti con lo scalo francese rappresentano il punto debole dell'altra grande isola italiana: 1.749 euro, in media, sono necessari per raggiungere Catania o Palermo, quasi seicento euro in più della Sardegna.

Durata media del viaggio. Si conferma buono e in miglioramento il risultato in termini di durata media del viaggio: per raggiungere la Sardegna dal Centro Europa una famiglia impiegherà in media 4,3 ore, meglio della maggior parte delle regioni competitor. Un dato che riflette, oltre alla posizione geografica baricentrica, la presenza di **voli diretti con prezzo competitivo** (in questo caso la durata del viaggio coincide con la durata del volo). La durata maggiore si registra per un viaggio verso Cipro (circa 14 ore), seguito da Creta (13 ore) e dall'Algarve (9 ore). Meglio della Sardegna fa solo la Corsica grazie ad una posizione geografica più favorevole rispetto agli scali del Centro-Nord Europa.

Il noleggio auto. Indicazioni negative arrivano dal car-renting: la Sardegna torna ad essere **la regione più cara** tra quelle considerate: mentre in tutte le altre regioni la tendenza è quella di una marcata riduzione dei costi medi, rispetto al 2017 nell'isola il costo del noleggio auto è aumentato leggermente, almeno per quanto riguarda vetture di classe economica noleggiate e riconsegnate all'aeroporto di destinazione. Il calo più consistente si registra negli aeroporti di Cipro (114 euro, in linea con le economicissime Baleari) e Corsica (da 312 euro del 2017 a 210 euro del 2018).

La classifica finale. Considerando quindi i costi totali (volo andata e ritorno per una famiglia di quattro persone in viaggio dai principali aeroporti europei più noleggio auto), nel 2018 le Baleari rimangono la destinazione più economica con un costo inferiore del 46% rispetto a quello necessario per raggiungere la Sardegna e addirittura del -66% rispetto ad un viaggio a Creta.

Trasporto aereo: Sardegna competitiva per prezzi ma non per combinazioni di volo

Il report della Cna Sardegna sulla situazione attuale del sistema aeroportuale

Di **alessandrozorco**

12 giugno 2018



Per analizzare le più recenti dinamiche dell'offerta aeroportuale della Sardegna la CNA ripropone anche quest'anno **il tradizionale report che confronta i risultati dei maggiori competitor naturali della Sardegna nell'attrazione dei turisti diretti nelle località del Mediterraneo** (Baleari, Corsica, Creta, Cipro, Algarve, Croazia Adriatica e Sicilia). Nonostante la situazione non sia migliorata rispetto al 2017, la Sardegna è ancora facilmente raggiungibile in termini di durata complessiva del viaggio, anche per la buona presenza di voli diretti a costi competitivi da e verso i principali aeroporti europei (specialmente nello scalo di Olbia). La Sardegna non riesce però ancora a sfruttare a pieno la sua posizione strategica facendo un salto di qualità per attrarre il crescente numero di turisti internazionali diretti nelle località del Mediterraneo. Pur continuando ad avere prezzi ancora competitivi rispetto alle altre località turistiche, la nostra regione sembra perdere terreno rispetto ai suoi competitor in termini di numero di combinazioni di viaggio disponibili e per i costi del noleggio di un'auto, notevolmente cresciuti rispetto all'anno passato. Per arrivare in Sardegna la settimana di Ferragosto dai principali aeroporti dell'Europa centro settentrionale, una famiglia tipo di quattro persone spenderà quest'anno in media 925 euro (andata e ritorno): circa 100 euro in meno rispetto al 2017 (-15%). Decisamente meno di un viaggio in Corsica (1.045 euro), in Croazia (1.239) o in Sicilia (1.430), ma un viaggio più caro rispetto alle Baleari (raggiungibili con soli 511 euro) e alla regione portoghese dell'Algarve (875 euro).

Coerentemente con gli anni passati la CNA, ha predisposto una **simulazione di booking per un viaggio a cavallo della settimana di ferragosto**. Anche quest'anno si è considerato un insieme ristretto di scali di

partenza: il centro della Germania (Francoforte, Monaco di Baviera e Berlino), la Francia (Parigi) e il Regno Unito (tutti gli aeroporti che servono l'area metropolitana di Londra). Il report confronta i prezzi praticati dalle compagnie aeree verso i principali aeroporti di destinazione delle regioni selezionate (per la Sardegna Alghero, Olbia e Cagliari) per un **viaggio andata e ritorno nella settimana di ferragosto per 4 persone** (due adulti e due bambini), con **prenotazione di un'autovettura di classe economica** per una settimana.

Le combinazioni. Quanto al numero di combinazioni possibili quest'anno la **Sardegna** si posiziona al quarto posto **con 6.863 combinazioni**: esattamente lo stesso numero dell'anno passato. Mentre in quasi tutte le altre regioni competitor si è registrata una crescita dell'offerta, **la Sardegna è rimasta al palo**. A titolo di esempio, per raggiungere le Baleari (Palma di Maiorca e Ibiza) a cavallo di ferragosto una famiglia europea quest'anno ha a disposizione circa 10 mila combinazioni (mille in più del 2017). La Croazia (Spalato, Zara e Dubrovnik), nello stesso periodo ha incrementato l'offerta addirittura di quasi 2mila combinazioni; ma anche la Sicilia (aeroporti di Catania e Palermo) quest'anno ha superato la Sardegna arrivando a 6.924 combinazioni possibili. La crescita maggiore si è comunque registrata a Cipro (+33%). Seguono Croazia, Baleari e, appunto, Sicilia.

Le indicazioni sono anche meno positive se si guarda al dato 2016: in due anni l'offerta aeroportuale sarda è cresciuta solo del +25% (il calo registrato ad Alghero è stato più che compensato dalla crescita dello scalo di Olbia): si tratta della crescita più contenuta tra tutte le regioni considerate (Baleari, Corsica e Croazia hanno quasi raddoppiato l'offerta; la Sicilia ha visto una crescita del +42%).

I prezzi. Il livello medio dei prezzi aerei non è determinato soltanto dal numero complessivo di combinazioni e dalla domanda di trasporto: il report della CNA tiene infatti anche conto della presenza di voli diretti a prezzi competitivi (circostanza favorevole per l'isola, soprattutto grazie allo scalo di Olbia, ottimamente collegato con Londra e Parigi). Per questo sotto il profilo dei prezzi **la Sardegna si conferma al terzo posto assoluto come destinazione più economica** tra le otto regioni considerate. Quest'anno, per arrivare in Sardegna la settimana di Ferragosto da ognuno dei principali aeroporti dell'Europa centro settentrionale una famiglia tipo di quattro persone spenderà, in media, 925 euro (andata e ritorno): circa 100 euro in meno rispetto al 2017 (-15%). Meno di un viaggio in Corsica (1.045 euro), in Croazia (1.239) o in Sicilia (1.430). La destinazione più costosa in assoluto si conferma Creta (1.697 euro). Meglio della Sardegna fanno le inarrivabili Baleari, con soli 511 euro, e la regione portoghese dell'Algarve (875 euro). Regioni che, come la Sardegna, spiccano per la marcata riduzione dei prezzi rispetto alla stagione passata (-20% la prima e -14% la seconda).

La riduzione più consistente delle tariffe si registra per i voli da e per il Regno Unito (quasi duecento euro in meno) e **la Germania** (166 euro in meno). La nostra regione è diventata la seconda destinazione più economica per i voli dalla Germania (839 euro) anche se ben distante dai 430 euro delle Baleari, e si posiziona al terzo posto (guadagnando una posizione tra le regioni competitor) per i voli da Londra (807 euro), dietro a Baleari e Algarve. Perde invece una posizione per quanto riguarda Parigi (1.128 euro), superata dalla Corsica (1.127 euro). Proprio i collegamenti con lo scalo francese rappresentano il punto debole dell'altra grande isola italiana: 1.749 euro, in media, sono necessari per raggiungere Catania o Palermo, quasi seicento euro in più della Sardegna.

Durata media del viaggio. Si conferma buono e in miglioramento il risultato in termini di durata media del viaggio: **per raggiungere la Sardegna dal Centro Europa una famiglia impiegherà in media 4,3 ore**, meglio della maggior parte delle regioni competitor. Un dato che riflette, oltre alla posizione geografica baricentrica, la presenza di voli diretti con prezzo competitivo (in questo caso la durata del viaggio coincide con la durata del volo). La durata maggiore si registra per un viaggio verso Cipro (circa 14 ore), seguito da Creta (13 ore) e dall'Algarve (9 ore). Meglio della Sardegna fa solo la Corsica grazie ad una posizione geografica più favorevole rispetto agli scali del Centro-Nord Europa.

Il noleggio auto. Indicazioni negative arrivano dal car-renting: **la Sardegna torna ad essere la regione più cara tra quelle considerate**: mentre in tutte le altre regioni la tendenza è quella di una marcata riduzione dei costi medi, rispetto al 2017 nell'isola il costo del noleggio auto è aumentato leggermente, almeno per quanto riguarda vetture di classe economica noleggiate e riconsegnate all'aeroporto di destinazione. Il calo più consistente si registra negli aeroporti di Cipro (114 euro, in linea con le economicissime Baleari) e Corsica (da 312 euro del 2017 a 210 euro del 2018).

La classifica finale. Considerando quindi i costi totali (volo andata e ritorno per una famiglia di quattro persone in viaggio dai principali aeroporti europei più noleggio auto), **nel 2018 le Baleari rimangono la destinazione più economica con un costo inferiore del 46% rispetto a quello necessario per raggiungere la Sardegna e addirittura del -66% rispetto ad un viaggio a Creta**.

LA NUOVA

Nuova Sardegna

Voli aerei: Sardegna meno cara di Corsica, Croazia e Sicilia

Imbattibili, per ora, le tariffe per arrivare nelle Baleari o nella regione portoghese dell'Algarve. Il report Cna segnala: il lato debole restano i trasporti interni

12 giugno 2018



CAGLIARI. Il sistema aeroportuale della Sardegna continua ad essere competitivo rispetto ai principali concorrenti nel Mediterraneo. Per arrivare in Sardegna a cavallo della settimana di ferragosto dai principali scali d'Europa una famiglia di quattro persone, due adulti e due bambini, spende complessivamente 925 euro tra andata e ritorno: circa 100 euro in meno rispetto al 2017 (-15%).

Decisamente meno di un viaggio in Corsica (1.045 euro), in Croazia (1.239) o in Sicilia (1.430), ma un viaggio più caro rispetto alle Baleari (raggiungibili con soli 511 euro) e alla regione portoghese dell'Algarve (875 euro): l'Isola è al terzo posto come destinazione più

economica tra le otto regioni considerate. E prezzi giù nei voli con il Regno Unito (-200 euro) e la Germania (-166 euro).

Lo sostiene la Cna che presenta un report sulla base di simulazioni di prenotazione. Secondo l'associazione «l'isola perde terreno rispetto ai competitor per l'offerta delle combinazioni di volo e l'alto costo dell'autonoleggio». Ma, secondo Cna, «nonostante la situazione non sia migliorata rispetto al 2017», la Sardegna è ancora facilmente raggiungibile in termini di durata complessiva del viaggio, anche per la buona presenza di voli diretti a costi competitivi da e verso i principali aeroporti europei (specialmente nello scalo di Olbia).

La Sardegna non riesce però ancora a sfruttare a pieno la sua posizione strategica facendo un salto di qualità per attrarre il crescente numero di turisti internazionali diretti nelle località del Mediterraneo. «Alla luce del buon livello dei nostri collegamenti - dicono Pierpaolo Piras e Francesco Porcu, rispettivamente presidente e segretario regionale della Cna

Sardegna - per far crescere ulteriormente il settore aeroportuale, quindi il flusso dei turisti stranieri, appare sempre più strategico puntare sulla diversificazione dell'offerta e sullo sviluppo del trasporto interno, non solo in termini di collegamenti da e verso gli aeroporti dell'Isola



Aerei: Cna, sistema Sardegna competitivo

"Ma perde terreno su combinazioni voli e costi autonoleggio"

| VOLO | PROVENIENZA | ST | ET/AT | STATO | NASTRO |
|---------|--------------------|----|-------------|------------|--------|
| AZ 1593 | ROMA FIUMICINO | | 10:30 10:30 | | |
| AZ 1568 | MILANO LINATE | | 10:30 10:30 | CANCELLATO | |
| AZ 1537 | ROMA FIUMICINO | | 12:00 12:00 | CANCELLATO | |
| FR 8726 | BARI | | 12:00 12:00 | CANCELLATO | |
| IG 542 | NAPOLI | | 12:00 12:00 | ATTERRATO | 3 |
| AZ 1558 | MILANO LINATE | | 12:05 12:30 | RITARDO | |
| AZ 1581 | ROMA FIUMICINO | | 12:10 12:10 | ATTERRATO | 3 |
| FR 4827 | TREVISSO | | 12:40 12:40 | CANCELLATO | |
| AZ 1564 | MILANO LINATE | | 13:25 13:25 | | |
| U2 3203 | LONDRA STANSTED | | 13:45 13:45 | CANCELLATO | |
| VY 6164 | BARCELLONA EL PRAT | | 13:45 13:45 | | |
| FR 4816 | CUNEO | | 13:45 13:45 | | |
| AZ 1563 | ROMA FIUMICINO | | 13:50 13:50 | | |
| IG 504 | TORINO | | 14:10 14:10 | CANCELLATO | |
| AZ 1570 | MILANO LINATE | | 14:40 14:40 | CANCELLATO | |
| | | | 14:45 14:45 | CANCELLATO | |

12:22 - BENVENUTI ALL'AEROPORTO DI CAGLIARI

© ANSA

Redazione ANSACAGLIARI12 giugno 2018

Il sistema aeroportuale della Sardegna continua ad essere competitivo rispetto ai principali concorrenti nel Mediterraneo. Per arrivare in Sardegna a cavallo della settimana di ferragosto dai principali scali d'Europa una famiglia di quattro persone, due adulti e due bambini, spende complessivamente 925 euro tra andata e ritorno: circa 100 euro in meno rispetto al 2017 (-15%). Decisamente meno di un viaggio in Corsica (1.045 euro), in Croazia (1.239) o in Sicilia (1.430), ma un viaggio più caro rispetto alle Baleari (raggiungibili con soli 511 euro) e alla regione portoghese dell'Algarve (875 euro): l'Isola è al terzo posto come destinazione più economica tra le otto regioni considerate. E prezzi giù nei voli con il Regno Unito (-200 euro) e la Germania (-166 euro). Lo sostiene la Cna che presenta un report sulla base di simulazioni di prenotazione.

Secondo l'associazione "l'isola perde terreno rispetto ai competitor per l'offerta delle combinazioni di volo e l'alto costo dell'autonoleggio". Ma, secondo Cna, "nonostante la situazione non sia migliorata rispetto al 2017", la Sardegna è ancora facilmente raggiungibile in termini di durata complessiva del viaggio, anche per la buona presenza di voli diretti a costi competitivi da e verso i principali aeroporti europei (specialmente nello scalo di Olbia). La Sardegna non riesce però ancora a sfruttare a pieno la sua posizione strategica facendo un salto di qualità per attrarre il crescente numero di turisti internazionali diretti nelle località del Mediterraneo.

"Alla luce del buon livello dei nostri collegamenti - dicono Pierpaolo Piras e Francesco Porcu, rispettivamente presidente e segretario regionale della CNA Sardegna - per far crescere ulteriormente il settore aeroportuale, quindi il flusso dei turisti stranieri, appare sempre più strategico puntare sulla diversificazione dell'offerta e sullo sviluppo del trasporto interno, non solo in termini di collegamenti da e verso gli aeroporti dell'Isola".